

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 321

del 7.8.2003

O G G E T T O

Tribunale di Trani – Sez. Dist. di Molfetta – Comune c/ Carlucci Michele – Azione civile per rilascio locali di custodia dell'edificio scolastico S. Giovanni Bosco detenuti senza titolo – Morte del sig. Carlucci Michele - Determinazioni.

L'anno duemilatre, il giorno sette del mese di agosto nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	PANUNZIO	Luigi	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Minervini Tommaso - Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Suppl., dott. Vincenzo De Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Giunta Comunale, con propria delibera n.2144 del 03.11.1997, – determinandosi in merito alla regolarizzazione degli immobili di proprietà comunale occupati irregolarmente, fra cui veniva annoverata ed inserita quella relativa all'occupazione sine titolo dei locali di custodia della Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco" – 3° Circolo Didattico – da parte del Sig. Carlucci Michele ex custode, benché collocato a riposo dal marzo 1982 ed invitato a rilasciare l'immobile – stabiliva di consentire al Sig. Carlucci Michele di continuare ad occupare i locali di custodia ut supra per un periodo di anni uno dalla data di notifica della delibera, al solo fine di consentire allo stesso di reperire altro alloggio, e di prendere atto della disponibilità della parte a corrispondere il canone di locazione, stabilito dall'Ufficio Casa, tenendo conto dei consumi di acqua, fogna, enel, ecc.

- Con nota sindacale prot. n.392 del 07.01.2002 l'Ufficio Legale veniva invitato a predisporre formale diffida nei confronti del Sig. Carlucci per il pagamento delle somme dovute giusta decisione di Giunta 22.11.2001 per il tempo previsto dalla delibera di G.C. n.2144/97 e ad attivare la procedura di rilascio dell'immobile, previo provvedimento formale della G.C., considerata la mancanza di atti consequenziali di cui alla stessa delibera n.2144.

- Il Sig. Carlucci ha provveduto poi a versare le somme richiestegli con nota del 09 gennaio 2002 per complessive **£.8.359.800= (€.4.317,48#)**, come comunicato dal Capo Settore Finanze, Dr. Giuseppe Paparella con nota del 30.05.2002.

- La G.C., stante la persistente inadempienza del Carlucci per il rilascio dell'immobile, con delibera n.320 del 20.06.2002, esecutiva per legge, affidava l'incarico all'Avv. Riccardo Buzzerio per esperire azione civile nei suoi confronti per la reintegra nel possesso dei locali dell'Edificio Scolastico "S. Giovanni Bosco" – 3° Circolo Didattico – detenuti sine titolo.

- Con propria delibera n.191 dell'8.05.2003, la Giunta Comunale aveva approvato una soluzione transattiva della vertenza che vedeva l'obbligo per il Sig. Carlucci di rilasciare l'immobile entro e non oltre il 31.12.2003, previo pagamento dei canoni dovuti all'Ente dal gennaio 2002 al dicembre 2003.

- Con nota del 01.07.2003 il Comando di Polizia Municipale ha comunicato il decesso del Sig. Michele Carlucci avvenuto il 03 giugno 2003.

Vista la nota prot. n.31722 del 09.07.2003, con cui il legale del Comune Avv. Riccardo Buzzerio, informando del decesso del Sig. Carlucci e comunicando che i locali sono attualmente occupati senza titolo dalla moglie di quest'ultimo, espone che...."Allo stato, quindi, al fine di ottenere la disponibilità dell'immobile, sono percorribili soltanto due vie: la prima, giudiziale, che comporta l'interruzione del giudizio pendente e l'avvio di una nuova procedura nei confronti della moglie del

Carlucci per il rilascio dei locali allo stato da quest'ultima detenuti senza titolo; la seconda, stragiudiziale, che comporta il raggiungimento con la predetta occupante di una intesa mirata ad individuare una data di rilascio dei ridetti locali e il pagamento dell'indennità per la pregressa occupazione illegittima.....”

Ritenuto, per evitare l'alea e le lungaggini dell'iter giudiziario, di approvare una soluzione bonaria stragiudiziale che preveda l'obbligo per la Sig.ra Rosa De Palma di rilasciare i locali entro e non oltre il 31 Dicembre 2003 e il pagamento da parte sua in favore del Comune dei canoni dovuti all'Ente dal gennaio 2002 al dicembre 2003;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con D. L.vo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica del presente atto, essendo irrilevante il parere di regolarità contabile;

Visto il T.U. EE. LL. approvato con D. L.vo 18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

1) Per le ragioni in narrativa, di approvare una soluzione bonaria stragiudiziale per il rilascio dei locali di cui sopra, fissando al 31 dicembre 2003 la data del rilascio e la condizione del pagamento da parte della Sig.ra Rosa De Palma in favore dell'Ente dei canoni dovuti dal gennaio 2002 al dicembre 2003;

2) Designare responsabile del procedimento il Dr. Pasquale la Forgia;

3) Trasmettere il presente atto all'Ufficio Legale per gli adempimenti di competenza.

PUBBLICATA IL 21.8.2003